



Oggetto: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI VOLTI A SOSTENERE L'AVVIO DI NUOVE ATTIVITA' NELLA PROVINCIA DI PRATO. DETERMINAZIONI

Sull'argomento riferisce il Segretario Generale, al termine,

LA GIUNTA

UDITO il relatore;

VISTA la bozza del bando in oggetto;

RITENUTO opportuno sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali nella provincia di Prato;

RITENUTO pertanto di intervenire a favore delle imprese che intendano avviare nuove attività nei settori del commercio, del turismo, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi;

VISTA la deliberazione consiliare n. 2/13 del 4/3/2013, con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale della Camera di Commercio di Prato;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 22/13 del 4/3/2013 con la quale è stato approvato il Budget Direzionale per l'anno 2013;

VISTO l'allegato "A" alla deliberazione di Giunta n. 22/13 del 4/3/2013 recante il programma di interventi promozionali per l'anno 2013, ed in particolare il programma 3b "Promozione dell'imprenditoria";

RITENUTO di destinare alle imprese per le finalità in premessa la somma di € 30.000,00, dando atto che con l'approvazione dell'aggiornamento del budget 2013 potranno essere destinate ulteriori risorse a integrazione di quelle previste con il presente provvedimento;

All'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il bando per la concessione di contributi volti a sostenere l'avvio di nuove attività nella provincia di Prato nella versione che, allegata alla presente deliberazione (All. "A"), ne costituisce parte integrante;
2. di destinare alle imprese per le finalità in premessa la somma di € 30.000,00, dando atto che con l'approvazione dell'aggiornamento del budget 2013 potranno essere destinate ulteriori risorse a integrazione di quelle previste con il presente provvedimento.

Gli uffici camerali competenti provvederanno all'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)



Allegato A
Deliberazione di Giunta n. 71/13
del 15.07.2013

**Bando per la concessione di contributi volti a sostenere
l'avvio di nuove attività nella provincia di Prato.
Anno 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Lisa Giusti)

Pagine 4 (compresa la copertina)



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI VOLTI A SOSTENERE L'AVVIO DI NUOVE ATTIVITA' NELLA PROVINCIA DI PRATO

Articolo 1 Finalità

1. Al fine di incentivare l'avvio di nuove attività imprenditoriali nella provincia di Prato, la Camera di Commercio eroga un contributo a fondo perduto con le modalità ed i criteri di seguito indicati a favore delle imprese comunque costituite nelle forme previste dalla vigente legislazione. I contributi, nei limiti delle risorse previste dal bilancio camerale per il 2013, saranno assegnati sulla base della presentazione di una domanda da parte dei soggetti beneficiari.

Articolo 2 Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare dell'intervento camerale tutte le imprese che, al momento della presentazione della domanda di contributo, risultino:
 - a) svolgere le attività nei settori del commercio, del turismo, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi;
 - b) iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Prato ed aventi la sede operativa o unità locale oggetto dell'investimento nella provincia di Prato; essere attive ed in regola col pagamento del diritto annuale. Tali requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa sia al momento della presentazione della domanda, sia in quello della liquidazione del contributo;
 - c) non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione.

Articolo 3 Iniziative agevolabili e Spese Ammissibili

1. Gli interventi ammessi a contributo sono:
 - a) acquisto di beni strumentali nuovi, utilizzati direttamente ed esclusivamente per l'avvio di una nuova attività d'impresa;
 - b) spese per marchi e brevetti;
 - c) acquisto hardware e software. Sono ammessi anche i costi per la progettazione e la realizzazione di siti internet. Non sono ammessi i costi di mantenimento annuo, hosting, web marketing, ecc. In caso di software è ammesso il costo per la migrazione al nuovo sistema informatico in quanto assimilabile al costo di installazione;
 - d) arredi, esclusivamente per imprese che esercitino in via prevalente attività nel settore del commercio e pubblici esercizi o attività di servizi alla persona o servizi alle imprese.

Non sono ammissibili:

- le richieste che presentino investimenti inferiori all'importo minimo di € 5.000,00;
- i costi di trasporto, di ritiro dell'usato, tasse, imposte ed altri oneri, formazione per l'uso, estensioni di garanzia;
- i costi relativi ad opere murarie;
- i costi relativi ad impianti generali (elettrico, idraulico, riscaldamento);
- i rilevamenti di attività già esistenti e l'acquisto di beni usati.

Articolo 4 Interventi ammessi al contributo

1. I contributi sono concessi a valere sulle somme appositamente deliberate dalla Giunta, per incentivare l'avvio di nuove attività.
2. L'intervento consiste nell'erogazione di un contributo in conto capitale nella misura del quindici per cento delle spese ritenute ammissibili, con un massimo di € 3.000,00 ad impresa. Tale contributo è aumentato a € 5.000,00 in caso di Impresa Giovanile o Femminile o Start up innovative.
3. Ai sensi del presente bando, per Impresa Giovanile s'intende:
 - imprese individuali in cui il titolare abbia meno di 40 anni;
 - società in cui il/i rappresentante/i legale/i ed il 50% dei soci che detengano almeno il 51% del capitale sociale abbiano meno di 40 anni;
 - cooperative in cui il/i rappresentante/i legale/i ed il 50% dei soci lavoratori che detengano almeno il 51% del capitale sociale abbiano meno di 40 anni.
4. Ai sensi del presente bando, per Impresa Femminile s'intende:
 - l'impresa individuale in cui il titolare sia donna;
 - la società di persone e cooperativa laddove sia costituita da donne almeno per il 60%, indipendentemente dalle quote di capitale detenute;
 - la società di capitali in cui le donne siano titolari di almeno 2/3 delle quote di partecipazione e in cui gli organi di amministrazione siano costituiti da donne per almeno i 2/3.
5. Ai sensi del presente bando, per Impresa Start up innovativa si intende:
 - l'impresa che alla data di presentazione della domanda risulti iscritta alla sezione speciale del Registro Imprese come start up innovativa.

Articolo 5 Modalità di partecipazione

1. La domanda di contributo redatta sul modello N_ATT_1 può essere trasmessa a partire dal **02/09/2013** ed entro il termine perentorio del **31/12/2013** secondo una delle seguenti modalità:
 - a) a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla Camera di Commercio all'indirizzo indicato sul modulo di domanda,

P



- b) a mano, esclusivamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente, in Via del Romito 71 – 1° piano – Prato, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00,
 - c) tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@po.legalmail.camcom.it (in tal caso saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande, redatte in formato PDF/A, inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa); pena l'inammissibilità della domanda non dovranno essere trasmesse più domande con una sola comunicazione PEC (ad ogni comunicazione PEC dovrà essere allegata una sola domanda di contributo).
- E' escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione.
2. La data di arrivo della domanda è stabilita in relazione alla modalità di trasmissione della stessa e precisamente:
 - a) se a mezzo raccomandata A/R: dalla data del timbro postale di spedizione apposto dall'Ufficio Postale accettante,
 - b) se a mano: dal timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Prato,
 - c) se tramite posta elettronica certificata (PEC): dalla data in cui verrà attribuito il protocollo informatico dall'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Prato.

Se il termine scade in un giorno festivo lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo di apertura degli Uffici Postali (nel caso di consegna a mezzo raccomandata) o di apertura dell'Ufficio Protocollo (nel caso di consegna a mano o tramite posta elettronica certificata).
 3. Le domande per richiedere il beneficio devono essere inviate alla Camera di Commercio entro centottanta giorni dalla data d'iscrizione al Registro delle Imprese.
 4. Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa candidata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000. Alla domanda di contributo dovrà essere allegata la fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante firmatario della stessa, pena la non ammissibilità a contributo, nonché la dichiarazione aiuti de minimis di cui al successivo articolo 7. Nel caso di società nelle quali sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, la domanda di contributo dovrà essere firmata da tutti gli amministratori. Alla domanda deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del firmatario/firmatari.
 5. Alla domanda di contributo dovranno essere allegate:
 - a) copia delle fatture (con data non anteriore a sessanta giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese) adeguatamente quietanzate per l'intero importo entro la data di presentazione della domanda di contributo, con dichiarazione di conformità all'originale rilasciata dal legale rappresentante. Qualora le fatture siano espresse in valuta estera e nella documentazione di quietanza non sia rilevabile il controvalore in euro, il cambio verrà conteggiato secondo le quotazioni della Banca d'Italia riferite al giorno di emissione della fattura (se il pagamento è avvenuto in contanti o carta di credito) oppure al giorno nel quale è stato effettuato il bonifico (nel caso di pagamento a mezzo banca o c/c postale);
 - b) copia delle quietanze relative al pagamento delle fatture rendicontate, con dichiarazione di conformità all'originale rilasciata dal legale rappresentante (per quietanza si intende dichiarazione liberatoria del fornitore che attesti l'avvenuto pagamento, timbro e firma del fornitore con dicitura "pagato" o similari sulla fattura stessa, ovvero documentazione bancaria nella quale vi sia esplicito riferimento alle fatture e che ne attesti l'avvenuto pagamento); nel caso in cui il pagamento della fattura venga effettuato con la modalità home banking è necessario allegare copia della ricevuta del bonifico bancario in stato "eseguito" nonché, qualora dalla stessa non sia rilevabile l'avvenuta esecuzione dell'operazione, l'estratto conto bancario dal quale sia possibile verificare che il bonifico è andato a buon fine. Nel caso in cui il pagamento venga effettuato tramite carta di credito è necessario allegare copia dell'estratto conto della carta di credito intestata all'impresa o al/i legale/i rappresentante/i della stessa dal quale risulti il riferimento alla spesa sostenuta e che ne attesti l'avvenuto pagamento;
 - c) qualora le fatture e le quietanze siano espresse in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo dovrà essere allegata apposita traduzione firmata dal legale rappresentante dell'impresa;
 - d) nel caso di trasmissione della domanda tramite posta elettronica certificata (PEC) i documenti sopra indicati dovranno essere scansati in formato PDF/A.
 6. E' facoltà del competente Ufficio camerale richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per completare l'istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo. Fino a quando la domanda non sarà integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resterà sospesa.
 7. In caso di irregolarità non sanabile l'Ufficio, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunicherà tempestivamente i motivi che ostano all'accoglimento della domanda e, entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'impresa ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 giorni dato all'impresa.

Articolo 6 Erogazione del contributo

1. Le domande giudicate ammissibili saranno ordinate cronologicamente secondo la data di arrivo di cui al precedente articolo 5 comma 2.
2. Qualora lo stanziamento non sia sufficiente a coprire tutte le domande, saranno escluse dal contributo (o subiranno riduzioni di contributo) quelle posizionate negli ultimi posti della graduatoria, procedendo in ordine cronologico. Se le imprese interessate alla riduzione sono due o più, in quanto recanti la stessa data di arrivo, gli importi saranno ridotti con criterio proporzionale.
3. La concessione del contributo avverrà con determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo Imprese e Territorio.



Articolo 7 Regime de minimis

1. I contributi concessi sulla base del presente bando rispettano le disposizioni sugli Aiuti di Stato vigenti nella Comunità Europea.
2. Gli stessi contributi si intendono concessi in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006 (G.U.C.E. L 379/5 del 28/12/2006) e del Regolamento CE n. 360 del 25/04/2012 (pubblicato sulla G.U.C.E. L 114/8 del 26/04/2012), e non sono cumulabili con altri concessi allo stesso titolo e per le stesse finalità da altri Enti Pubblici.
3. Ai fini dell'applicazione di tale regime, il legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo dovrà rilasciare, in sede presentazione della domanda, una dichiarazione (su apposito modello DE_MIN) attestante tutti i contributi ricevuti in regime de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso. Qualora la domanda di contributo sia trasmessa a mezzo posta elettronica certificata la dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa.

Articolo 8 Controlli

1. L'ufficio, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, effettuerà controlli, anche a campione, sulla regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai fini dell'ammissione al contributo.

Articolo 9 Rinvio

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni recate dal "Regolamento tipo sui criteri e le modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari", approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 30/04/2003 5/07 del 20/06/2007.

B

A